

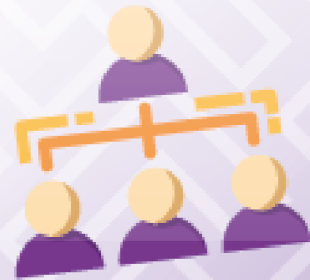


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC BRONI - PAOLO BAFFI

PVIC821006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BRONI - PAOLO BAFFI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12109** del **30/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Delibera del Consiglio di Istituto n. 22 del 3 novembre 2025

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 104** Moduli di orientamento formativo
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 127** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 135** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Sezione 1 - Scuola e contesto ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell' IC PAOLO BAFFI di Broni è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente, prot. 12109 del 30/10/2024, ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/12/2024, con delibera n. 5, l'approvazione dell'aggiornamento POF del 2025/26 è avvenuta il giorno 27/10/25 con delibera n.1.

ANNO SCOLASTICO DI PREDISPOSIZIONE 2025-2026 PERIODO DI RIFERIMENTO 2025-2028

Contesto socio-culturale L'economia del territorio si basa prevalentemente sull'agricoltura (viticoltura intensiva in collina, seminagioni in pianura) e sulle relative industrie di trasformazione (cantine sociali). Manca la grande industria, ma sono presenti sia la piccola che l'artigianato e il lavoro autonomo. Negli ultimi anni si è sviluppato sensibilmente il settore terziario, con la nascita di numerosi centri commerciali e di logistiche, sempre più numerose; permane tuttavia il fenomeno del pendolarismo, gravitante verso l'area Pavia – Milano e Piacenza.

Le nuove attività legate al settore della distribuzione hanno sviluppato il flusso migratorio, in particolare da nazioni comunitarie ed extracomunitarie, pertanto la comunità scolastica risulta eterogenea e l'iscrizione di neo arrivati richiede l'utilizzo di risorse ai fini dell'integrazione e dell'alfabetizzazione. Per tali motivi l'istituto, nell'a. s. 2024/25, ha ricevuto nell'ambito del Programma annuale fondi dedicati alla valorizzazione del personale scolastico che opera in un territorio ritenuto significativo per la complessità. Tali fondi sono stati destinati ai docenti per interventi nell'ambito dell'inclusione. Sotto questo profilo è da segnalare come anche i fondi previsti dal PNRR DM 19 sui divari territoriali consentano un'azione incisiva, in particolare nei confronti degli alunni DVA, BES e NAI, inoltre grazie ai fondi FSE (DM 225) sono in fase di attuazione per l'anno scolastico 25/26 39 edizioni/percorsi rivolti a gruppi di almeno 9 alunni stranieri.

Il livello culturale delle famiglie è, in generale, di tipo medio. Il tempo extrascolastico viene impiegato dalla maggior parte degli alunni in attività ricreative-sportive. Elevata è la richiesta, da parte dei genitori degli alunni, di potenziare il livello di apprendimento delle lingue straniere.



Sul territorio è molto radicato e attivo l'associazionismo, che opera in sinergia con l'Istituto Comprensivo per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del territorio, all'interculturalità, alla prevenzione del disagio, alla tutela dell'ambiente.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA': Il contesto multiculturale, per via della presenza di alunni provenienti da differenti aree geografiche, favorisce una progettualità volta all'interculturalità e finalizzata alla piena integrazione, la quale determina l'acquisizione delle competenze di cittadinanza. La complessità del contesto favorisce la collaborazione con gli enti e le associazioni presenti sul territorio.

VINCOLI: L'elevata percentuale di alunni stranieri, tra i quali numerosi NAI, richiede obbligatoriamente l'attuazione di un piano di intervento didattico ai fini di una tempestiva alfabetizzazione linguistica e di un consolidamento degli apprendimenti. L'elevata percentuale di DVA rende necessaria l'implementazione di risorse umane e materiali ai fini del processo d'inclusione e del conseguimento degli obiettivi previsti dal PEI. Permane la problematica del flusso di alunni in entrata e in uscita durante l'anno scolastico.

territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA': Il costante e proficuo rapporto con le amministrazioni comunali e con le associazioni culturali, sportive e ricreative consente di affrontare le problematiche e realizzare attività progettuali in piena sinergia.

VINCOLI: La complessità del contesto sociale e culturale richiederebbe un'implementazione delle risorse.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA': L'istituto presenta dieci scuole, di cui una sede distaccata della Scuola Ferrini (inaugurata nel settembre 2023), distribuite in otto edifici scolastici, ubicati in tre comuni. Il Polo scolastico della Paolo Baffi di Broni, di recente costruzione, offre, in quanto scuola innovativa e ricca di spazi funzionali, opportunità per l'attività didattica e progettuale dell'intero istituto. Tutte



le classi delle scuole primarie e secondarie sono dotate di *touch screen* e di dispositivi informatici, pertanto la dotazione informatica appare adeguata alle esigenze di una scuola proiettata verso il futuro. **VINCOLI:** Il progressivo aumento degli iscritti alle scuole dell'Istituto ha reso necessario il cambio di destinazione d'uso di taluni laboratori, convertiti in aule, precludendone l'utilizzo per la specifica finalità. Mentre la moderna palestra del polo scolastico della scuola Paolo Baffi si è rivelata una risorsa notevole per le attività sportive, la Scuola Secondaria Ferrini deve ancora avvalersi del Palazzetto Comunale "PalaBrera", mentre la sede distaccata di viale Matteotti della Scuola Secondaria Ferrini si avvale della palestra Giauro, adiacente al plesso.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA': Complessivamente vi è una stabilità del corpo docente. Il Dirigente Scolastico dirige l'IC dall'anno scolastico 2014-2015, consentendo una continuità operativa. L'Istituto è centro Trinity inglese e Trinity musica. **VINCOLI:** Permane la criticità relativa all'organico di sostegno, in quanto i docenti con specializzazione sono poco numerosi, pertanto è difficile assicurare la continuità didattica. Nell' a. s. 2025/26 il DSGA è di nuova nomina.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le opportunità da cogliere sono relative alla sinergia tra l'istituto e gli enti presenti sul territorio. Si rimarca la fattiva collaborazione con le amministrazioni comunali che si dimostrano disponibili a fornire un supporto all'istituto per implementare la progettualità educativa e didattica. Nell'ambito dell'inclusione un'ulteriore opportunità è data dalla vivace presenza dell'associazionismo. Sotto questo profilo sono previsti progetti destinati a rafforzare l'educazione alla cittadinanza, in particolare per educazione alla salute tramite pratica sportiva, educazione alimentare, educazione alla legalità, in particolare focalizzando l'attenzione al rispetto delle culture altre e la prevenzioni di atteggiamenti devianti. Per tali motivi l'Istituto si presenta come scuola dell'accoglienza.

Vincoli:

La complessità dell'istituto deriva dalla presenza numerosa di alunni BES e da una popolazione scolastica caratterizzata da studenti provenienti da culture altre. Dal punto di vista amministrativo si rende necessaria l'attivazione di procedure semplificate per favorire l'interazione scuola - famiglia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Sviluppo di una progettazione focalizzata sulla educazione alla cittadinanza, in particolare sull'interculturalità.

Vincoli:

L'alto tasso relativo all'immigrazione per la presenza di numerosa logistiche porta come conseguenza l'inserimento durante l'anno scolastico di numerosi studenti nei differenti ordini di scuola, in particolari di alunni NAI che richiedono l'attivazione di un'integrazione tempestiva e un processo di alfabetizzazione linguistica immediata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo, entrato in funzione dal 1° settembre 2012, è un modello di scuola moderna, aderente alle istanze dell'autonomia, attenta alle peculiarità del contesto in cui opera e volta all'inclusione. La sede centrale di via De Gasperi 16 a Broni, è ubicata ai piedi della collina e fa parte del polo scolastica P. Baffi che ospita Presidenza, Segreteria, la Scuola dell'Infanzia De Gasperi, due scuole primarie, una palestra. L'edificio, operativo a livello di Scuola Primaria Baffi tempo pieno e Scuola dell'Infanzia dal 2015, è stato ultimato nell'estate del 2018. Realizzato con materiali atossici, ipoallergenici ed ignifughi e studiato per ottenere il massimo risparmio energetico proietta la scuola nel futuro. Complessivamente le strutture scolastiche offrono opportunità per accogliere gli alunni in ambienti adatti da una didattica innovativa ed inclusiva.

Vincoli:

Permangono le seguenti problematiche: presenza nel medesimo edificio scolastico della Scuola primaria e della scuola dell'infanzia a S. Giuletta con conseguenti limitati spazi operativi. Per sopperire a tale carenza vengono usati ambienti della limitrofa Scuola Secondaria di primo grado. Inoltre si segnala che gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado "Ferrini" di Broni per lo svolgimento delle attività di Scienze Motorie devono recarsi nella vicina palestra "Palaverde".

Risorse professionali

Opportunità:

Dal 2014 presenza assicurata ai fini della continuità del Dirigente Scolastico, inoltre si segnala una marcata stabilità degli assistenti amministrativi, 7 dei quali fanno parte dell'organico da numerosi anni, dei collaboratori scolastici, una ventina da più di tre anni. Per quanto riguarda il personale docente, si comunica che 97 insegnanti da un triennio operano nell'istituto.

Vincoli:

L'elevato numero di alunni con disabilità richiederebbe una continuità del personale docente di sostegno, che purtroppo non è garantita.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Le opportunità da cogliere sono relative alla sinergia tra l'istituto e gli enti presenti sul territorio. Si rimarca la fattiva collaborazione con le amministrazioni comunali che si dimostrano disponibili a fornire un supporto all'istituto per implementare la progettualità educativa e didattica. Nell'ambito dell'inclusione un'ulteriore opportunità è data dalla vivace presenza dell'associazionismo. Sotto questo profilo sono previsti progetti destinati a rafforzare l'educazione alla cittadinanza, in particolare per educazione alla salute tramite pratica sportiva, educazione alimentare, educazione alla legalità, in particolare focalizzando l'attenzione al rispetto delle culture altre e la prevenzione di atteggiamenti devianti. Per tali motivi l'Istituto si presenta come scuola dell'accoglienza.

Vincoli:

La complessità dell'istituto deriva dalla presenza numerosa di alunni BES e da una popolazione scolastica caratterizzata da studenti provenienti da culture altre. Dal punto di vista amministrativo si rende necessaria l'attivazione di procedure semplificate per favorire l'interazione scuola - famiglia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sviluppo di una progettazione focalizzata sulla educazione alla cittadinanza, in particolare sull'interculturalità.

Vincoli:

L'alto tasso relativo all'immigrazione per la presenza di numerose logistiche porta come conseguenza l'inserimento durante l'anno scolastico di numerosi studenti nei differenti ordini di scuola, in particolare di alunni NAI che richiedono l'attivazione di un'integrazione tempestiva e un processo di alfabetizzazione linguistica immediata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo, entrato in funzione dal 1° settembre 2012, è un modello di scuola moderna, aderente alle istanze dell'autonomia, attenta alle peculiarità del contesto in cui opera e volta all'inclusione. La sede centrale di via De Gasperi 16 a Broni, è ubicata ai piedi della collina e fa parte del polo scolastico P. Baffi che ospita Presidenza, Segreteria, la Scuola dell'Infanzia De Gasperi, due scuole primarie, una palestra. L'edificio, operativo a livello di Scuola Primaria Baffi tempo pieno e Scuola dell'Infanzia dal 2015, è stato ultimato nell'estate del 2018. Realizzato con materiali atossici, ipoallergenici ed ignifughi e studiato per ottenere il massimo risparmio energetico proietta la scuola nel futuro. Complessivamente le strutture scolastiche offrono opportunità per accogliere gli alunni in ambienti adatti da una didattica innovativa ed inclusiva.

Vincoli:

Permangono le seguenti problematiche: presenza nel medesimo edificio scolastico della Scuola



primaria e della scuola dell'infanzia a S. Giuletta con conseguenti limitati spazi operativi. Per sopperire a tale carenza vengono usati ambienti della limitrofa Scuola Secondaria di primo grado. Inoltre si segnala che gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado "Ferrini" di Broni per lo svolgimento delle attività di Scienze Motorie devono recarsi nella vicina palestra "Palaverde".

Risorse professionali

Opportunità:

Dal 2014 presenza assicurata ai fini della continuità del Dirigente Scolastico, inoltre si segnala una marcata stabilità degli assistenti amministrativi, 7 dei quali fanno parte dell'organico da numerosi anni, dei collaboratori scolastici, una ventina da più di tre anni. Per quanto riguarda il personale docente, si comunica che 97 insegnanti da un triennio operano nell'istituto.

Vincoli:

L'elevato numero di alunni con disabilità richiederebbe una continuità del personale docente di sostegno, che purtroppo non è garantita.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le opportunità da cogliere sono relative alla sinergia tra l'istituto e gli enti presenti sul territorio. Si rimarca la fattiva collaborazione con le amministrazioni comunali che si dimostrano disponibili a fornire un supporto all'istituto per implementare la progettualità educativa e didattica. Nell'ambito dell'inclusione un'ulteriore opportunità è data dalla vivace presenza dell'associazionismo. Sotto questo profilo sono previsti progetti destinati a rafforzare l'educazione alla cittadinanza, in particolare per educazione alla salute tramite pratica sportiva, educazione alimentare, educazione alla legalità, in particolare focalizzando l'attenzione al rispetto delle culture altre e la prevenzione di atteggiamenti devianti. Per tali motivi l'Istituto si presenta come scuola dell'accoglienza.

Vincoli:

La complessità dell'istituto deriva dalla presenza numerosa di alunni BES e da una popolazione scolastica caratterizzata da studenti provenienti da culture altre. Dal punto di vista amministrativo si rende necessaria l'attivazione di procedure semplificate per favorire l'interazione scuola - famiglia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sviluppo di una progettazione focalizzata sulla educazione alla cittadinanza, in particolare sull'interculturalità.

Vincoli:

L'alto tasso relativo all'immigrazione per la presenza di numerose logistiche porta come conseguenza l'inserimento durante l'anno scolastico di numerosi studenti nei differenti ordini di



scuola, in particolari di alunni NAI che richiedono l'attivazione di un'integrazione tempestiva e un processo di alfabetizzazione linguistica immediata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo, entrato in funzione dal 1° settembre 2012, è un modello di scuola moderna, aderente alle istanze dell'autonomia, attenta alle peculiarità del contesto in cui opera e volta all'inclusione. La sede centrale di via De Gasperi 16 a Broni, è ubicata ai piedi della collina e fa parte del polo scolastica P. Baffi che ospita Presidenza, Segreteria, la Scuola dell'Infanzia De Gasperi, due scuole primarie, una palestra. L'edificio, operativo a livello di Scuola Primaria Baffi tempo pieno e Scuola dell'Infanzia dal 2015, è stato ultimato nell'estate del 2018. Realizzato con materiali atossici, ipoallergenici ed ignifughi e studiato per ottenere il massimo risparmio energetico proietta la scuola nel futuro. Complessivamente le strutture scolastiche offrono opportunità per accogliere gli alunni in ambienti adatti da una didattica innovativa ed inclusiva.

Vincoli:

Permangono le seguenti problematiche: presenza nel medesimo edificio scolastico della Scuola primaria e della scuola dell'infanzia a S. Giuletta con conseguenti limitati spazi operativi. Per sopperire a tale carenza vengono usati ambienti della limitrofa Scuola Secondaria di primo grado. Inoltre si segnala che gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado "Ferrini" di Broni per lo svolgimento delle attività di Scienze Motorie devono recarsi nella vicina palestra "Palaverde".

Risorse professionali

Opportunità:

Dal 2014 presenza assicurata ai fini della continuità del Dirigente Scolastico, inoltre si segnala una marcata stabilità degli assistenti amministrativi, 7 dei quali fanno parte dell'organico da numerosi anni, dei collaboratori scolastici, una ventina da più di tre anni. Per quanto riguarda il personale docente, si comunica che 97 insegnanti da un triennio operano nell'istituto.

Vincoli:

L'elevato numero di alunni con disabilità richiederebbe una continuità del personale docente di sostegno, che purtroppo non è garantita.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC BRONI - PAOLO BAFFI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC821006
Indirizzo	VIA DE GASPERI, 16 BRONI 27043 BRONI
Telefono	038551033
Email	PVIC821006@istruzione.it
Pec	pvic821006@pec.istruzione.it

Plessi

REDAVALLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA821013
Indirizzo	VIA CAPITANI, SNC REDAVALLE 27050 REDAVALLE
Edifici	Via CAPITANI 32 - 27050 REDAVALLE PV

BRONI ANDERSEN VIA ESEGUITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA821024
Indirizzo	VIA ESEGUITI, SNC BRONI 27043 BRONI



Edifici

- Via BRUNO ESEGUITI 40D - 27043 BRONI PV

BRONI VIA DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA821035

Indirizzo VIA DE GASPERI, 16 BRONI 27043 BRONI

Edifici

- Via Alcide De Gasperi 16 - 27043 BRONI PV

SANTA GIULETTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA821057

Indirizzo VIA MARCONI, 28 SANTA GIULETTA 27046 SANTA GIULETTA

Edifici

- Via marconi 30 - 27046 SANTA GIULETTA PV
- Via marconi 30 - 27046 SANTA GIULETTA PV

BRONI - PAOLO BAFFI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PVEE821029

Indirizzo VIA DE GASPERI, 16 BRONI 27043 BRONI

Edifici

- Via Alcide De Gasperi 16 - 27043 BRONI PV

Numero Classi 20

Totale Alunni 468



REDAVALLE R. PANIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE82103A
Indirizzo	VIA GARIBALDI, SNC REDAVALLE 27050 REDAVALLE
Edifici	• Via GARIBALDI 16 - 27050 REDAVALLE PV • Via CAPITANI 30 - 27050 REDAVALLE PV • Via GARIBALDI 18 - 27050 REDAVALLE PV
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

SANTA GIULETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE82104B
Indirizzo	VIA MARCONI, 28 SANTA GIULETTA 27046 SANTA GIULETTA
Edifici	• Via marconi 30 - 27046 SANTA GIULETTA PV • Via marconi 30 - 27046 SANTA GIULETTA PV
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

BRONI - FERRINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM821017
Indirizzo	VIALE GRAMSCI, SNC - 27043 BRONI
Edifici	• Viale GRAMSCI 14 - 27043 BRONI PV



Numero Classi	15
Totale Alunni	325

FERMI - SANTA GIULETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM821028
Indirizzo	VIA MARCONI, 30 - 27046 SANTA GIULETTA

Edifici	• Via marconi 30 - 27046 SANTA GIULETTA PV • Via MARCONI 30 - 27046 SANTA GIULETTA PV
---------	---

Numero Classi	3
Totale Alunni	47

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023/2024 vi è stata l'apertura della sede distaccata della scuola Secondaria Ferrini in Viale Matteotti a Broni.

Si rimarca che tutte le aule della scuola Secondaria di I Grado e della scuola Primaria sono dotate di touch screen. Le LIM sono presenti nei laboratori e anche in spazi comuni della scuola dell'Infanzia.

Allegati:

Plessi scolastici.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	3
	Informatica	2
	Musica	1
	Sostegno	9
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	4

Approfondimento

Si rileva che tutte le aule delle scuole Secondarie di primo grado e della Scuola Primaria sono dotate di Touch screen, di connessione wi fi e LAN. Lim sono presenti in spazi comuni anche nei laboratori dei tre ordini di scuola.



Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	34

Approfondimento

La stabilità del personale docente di ruolo, del personale amministrativo e del Dirigente scolastico consente una continuità nell'erogazione dei servizi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Scelte strategiche

priorità STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO degli esiti

PRIORITÀ

1 – Miglioramento degli esiti; 2 – Educazione alla Cittadinanza; 3 – Tecnologie digitali per una didattica innovativa ; 4 – Inclusione, con particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali, per l'alfabetizzazione per i neoarrivati, per lo sviluppo dell'interculturalità; 5- Conoscenza e interazione con il territorio; 6 – Valutazione.

OBIETTIVI DI PROCESSO

1. Consolidare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni;
2. Consolidare le competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e trasversali;
3. Rafforzare la condivisione dei processi di valutazione;
4. Potenziare i processi ai fini di una fattiva inclusione, sia degli alunni con BES, sia attraverso l'alfabetizzazione dei neoarrivati, anche tramite l'acquisizione e il consolidamento dell'italiano L2;
5. Valorizzare le eccellenze;
6. Sviluppare le competenze di Educazione alla Cittadinanza: educazione alla cittadinanza attiva e democratica, educazione alla legalità, educazione alla salute psicofisica, educazione all'ambiente, educazione all'interculturalità, educazione all'inclusione, conoscenza del contesto territoriale;



7. Miglioramento delle competenze STEM, anche nell'ottica della didattica digitale integrata.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- Per tutti gli alunni: consolidamento delle competenze adeguate - Alunni di origine straniera: alfabetizzazione linguistica (NAI), consolidamento delle competenze linguistiche - Alunni BES: raggiungimento delle competenze previste dai rispettivi PEI e PDP

Traguardo

- Per tutti gli alunni: mettere in atto le competenze acquisite nei vari contesti operativi - Alunni di origine straniera: miglioramento delle competenze comunicative orali, scritte e metodologiche - Alunni BES: essere in grado di utilizzare le competenze nei differenti contesti

● Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetica funzionale e competenza multilinguistica: alfabetizzazione alunni NAI e consolidamento competenze di lingua italiana per alunni stranieri Competenza personale, sociale: inclusione di alunni BES e stranieri. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: interculturalità, rispetto della persona e dell'ambiente.

Traguardo

Implementazione della lingua italiana. Crescita consapevole e armonica insieme agli altri.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Educare alla cura di se stessi nel rispetto degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

Traguardo

Acquisizione delle competenze al fine di assumere atteggiamenti positivi, collaborativi, rispettando le regole della convivenza anche secondo una prospettiva interculturale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo delle competenze e della relazionalità.**

L'Istituto focalizza l'attenzione sul percorso di crescita armonica del discente, sviluppando le competenze previste da educazione alla cittadinanza (educazione alla salute, alla legalità, all'interculturalità, all'affettività, al rispetto dell'ambiente). A tal fine ritiene fondamentale il consolidamento delle competenze linguistiche anche per favorire la comunicazione e l'integrazione dei numerosi alunni stranieri iscritti alle nostre scuole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

- Per tutti gli alunni: consolidamento delle competenze adeguate - Alunni di origine straniera: alfabetizzazione linguistica (NAI), consolidamento delle competenze linguistiche - Alunni BES: raggiungimento delle competenze previste dai rispettivi PEI e PDP

Traguardo

- Per tutti gli alunni: mettere in atto le competenze acquisite nei vari contesti operativi - Alunni di origine straniera: miglioramento delle competenze comunicative orali, scritte e metodologiche - Alunni BES: essere in grado di utilizzare le competenze nei differenti contesti





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Educare alla cura di se stessi nel rispetto degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

Traguardo

Acquisizione delle competenze al fine di assumere atteggiamenti positivi, collaborativi, rispettando le regole della convivenza anche secondo una prospettiva interculturale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento della comunicazione degli alunni stranieri con i pari e con gli adulti della scuola rendendo comprensibile il proprio pensiero e utilizzando semplici enunciati. Progressivo uso da parte degli alunni della lingua italiana (L2) in modo sempre più funzionale, per l'apprendimento delle varie discipline e per lo studio.

Acquisizione delle competenze di base per gli alunni BES.

Ampliamento e approfondimento delle conoscenze dei contenuti disciplinari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Facilitazione dell'apprendimento e raggiungimento delle competenze. Formazione e



sviluppo della persona e interazione positiva con gli altri.

Miglioramento della comunicazione degli alunni stranieri con i pari e con gli adulti della scuola rendendo comprensibile il proprio pensiero e utilizzando semplici enunciati. Progressivo uso da parte degli alunni della lingua italiana (L2) in modo sempre più funzionale, per l'apprendimento delle varie discipline e per lo studio.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidamento e ampliamento dell'offerta formativa in sinergia con enti e associazioni presenti sul territorio relativamente a Ed. alla cittadinanza (Educazione ambientale, Legalità, interculturalità, inclusione, prevenzione bullismo), Educazione alla salute/sport.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli ambiti individuati dall'istituto sul piano innovativo sono i seguenti:

- 1) ampliamento competenze Lingua inglese, a tal fine la scuola prevede il lettorato per la Scuola Primaria (Classi quarte e quinte) e per la Scuola Secondaria di primo grado, sperimentazione attività CLIL per una classe di scuola primaria, preparazione alla certificazione Trinity (la Scuola è centro esami Trinity).
- 2) implementazione delle competenze didattiche anche tramite l'utilizzo dei Touch screen presenti in tutte le aule delle scuole primarie e secondarie.
- 3) attuazione di progetti di educazione alla cittadinanza in collaborazione con enti ed associazioni presenti sul territorio.
- 4) preparazione alla certificazione Trinity musica per valorizzare le eccellenze musicali.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si prevede l'avvio in via sperimentale di attività all'aperto per sezioni della Scuola dell'Infanzia.

Verrà aumentata l'attività didattica con l'utilizzo di touch screen.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: THE FUTURE IS NOW

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto presenta i seguenti obiettivi: 1) Realizzazione di ambienti innovativi attraverso l'implementazione dell'informatizzazione. 2) Realizzazione di setting d'aula che creino condizioni di accoglienza e di inclusività nei laboratori individuati per la facilitazione del processo di apprendimento per gli alunni in difficoltà. 2) Attuazione di differenti tipologie metodologiche per stimolare l'apprendimento e per una didattica aperta e interattiva che permetta ai discenti di diventare soggetti partecipativi. 3) Facilitazione del processo di apprendimento in particolare per gli alunni ai fini dell'inclusione tramite software per l'immediato accoppiamento dei simboli alle parole.

Importo del finanziamento

€ 165.367,77



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Digital training project

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una duplice azione rivolta al personale amministrativo e al corpo docente. Per quanto riguarda l'ambito amministrativo l'obiettivo è quello di fornire o consolidare le competenze e gli strumenti per operare in modo fattivo a livello di digitalizzazione, tramite una revisione e innovazione dei processi che possa consentire di offrire servizi, in particolare nella gestione dei documenti, adeguati ad una scuola moderna, nel rispetto della privacy alla luce del trattamento dei dati sensibili e della normativa sulla trasparenza. Per quanto concerne i Docenti, sono previsti corsi di formazione finalizzati a fornire indicazioni metodologiche per rafforzare l'apprendimento attivo del discente, creando le condizioni per facilitare il suo approccio ad una didattica focalizzata sui compiti di realtà, allo sviluppo del pensiero critico. In



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

particolare per gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado è previsto l'avvio e il rafforzamento del pensiero computazionale sia a livello di Computational Thinking, sia a livello di Computational tinkering. In tal modo l'acquisizione delle competenze può avvenire tramite una didattica attrattiva che valorizzi le potenzialità degli alunni. Per valutare i corsi che saranno avviati verrà chiesto un feedback da parte dei formatori e da parte dei corsisti. Si ritiene inoltre rilevante la costituzione di una comunità di pratiche di apprendimento, il cui legame è il dominio d'interesse. Per rendere la comunità operativa sarà prioritaria la condivisione degli intenti, una pratica di valorizzazione delle competenze, il reciproco riconoscimento professionale. La finalità sarà la creazione di una conoscenza organizzata che sarà messa a disposizione dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 70.311,89

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	90.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Linguaggi multipli

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto si articola in azioni volte a implementare le competenze STEM e le competenze linguistiche (lingua inglese) tramite corsi di formazione (STEM, CLIL, acquisizione di certificazioni linguistiche) rivolti ai Docenti e interventi nelle classi individuate.

Importo del finanziamento

€ 118.203,13

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Dalla potenza all'atto

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto dell'IC Baffi di Broni, in considerazione del contesto multiculturale in cui è inserito, alla luce dei numerosi trasferimenti in entrata ed uscita di studenti, in particolare di origine straniera, delle situazione di disagio socioeconomico culturale di numerose famiglie che conseguentemente hanno una ricaduta negativa sull'apprendimento degli alunni che si rivelano particolarmente fragili, si pone i seguenti obiettivi: 1) Coinvolgimento in attività laboratoriali accattivanti e coinvolgenti dal punto di vista dell'apprendimento, in particolare nell'ambito dell'espressività (artistico-musicale-sportivo) finalizzato ad una realizzazione di un prodotto finale, sviluppando differenti linguaggi comunicativi (musicale/artistico, scrittura creativa); 2) realizzazione di attività volte all'acquisizione della lingua italiana per gli alunni NAI; consolidare l'italiano come lingua seconda, anche eventualmente con il supporto di mediatori culturali; 3) rafforzamento delle competenze disciplinari linguistiche, logico-matematiche e scientifiche e tecnologiche; 4) implementazione delle competenze di cittadinanza, in particolare sotto il profilo dell'educazione interculturale; 5) potenziamento dell'inclusione scolastica con particolare attenzione agli alunni BES. Il piano proposto focalizza l'azione per potenziare le abilità degli alunni fragili, motivandoli e favorendo la loro integrazione, una partecipazione costruttiva alle attività proposte. Intende evitare casi di dispersione scolastica, dovuti tendenzialmente ai trasferimenti delle famiglie degli alunni in altri istituti o all'estero.

Importo del finanziamento

€ 107.853,94

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	130.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	130.0	0



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI DEL PTOF 2025-2028

Gli ambiti nei quali si dovrà operare e le azioni da realizzare per implementare l'offerta formativa

Ambiti: 1 – Miglioramento degli esiti 2 – Educazione alla Cittadinanza 3 – Tecnologie digitali per una didattica innovativa 4 – Inclusione con particolare attenzione per gli alunni con i bisogni educativi speciali, per l'alfabetizzazione per i neoarrivati, per lo sviluppo dell'interculturalità 5- Conoscenza e interazione con il territorio 6 – Valutazione ed autovalutazione.

Obiettivi:

1. Consolidare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni.
2. Consolidare le competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e trasversali.
3. Rafforzare la condivisione dei processi di valutazione, in particolare proseguire con l'aggiornamento degli obiettivi di disciplina della Scuola Primaria, in considerazione del mutamento dei parametri valutativi (passaggio dai voti ai giudizi) in un'ottica di valutazione formativa;
4. Potenziare i processi ai fini di una fattiva inclusione, sia degli alunni con BES, sia attraverso l'alfabetizzazione dei neoarrivati anche tramite l'acquisizione e il consolidamento dell'Italiano (L2).
5. Valorizzare le eccellenze.
6. Sviluppare le competenze di Educazione alla Cittadinanza: educazione alla cittadinanza attiva e democratica, educazione alla legalità, educazione alla salute psicofisica, educazione all'ambiente, educazione all'interculturalità, educazione all'inclusione, conoscenza del contesto territoriale.
7. Miglioramento delle competenze digitali, anche nell'ottica della didattica digitale integrata.

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Offerta formativa



OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL CURRICOLO VERTICALE

Scuola DELL'INFANZIA:

- Conquista progressiva dell'autonomia;
- Acquisizione delle prime regole del vivere sociale per la messa in atto di relazioni positive;
- Sviluppo delle capacità psicomotorie;
- Sviluppo delle capacità comunicative;
- Avvio ad una prima acquisizione di competenze di base.

Scuola Primaria:

- Consapevolezza della propria identità e rispetto di quella altrui tramite la conoscenza dei valori fondanti la convivenza civile e democratica;
- Ampliamento delle capacità comunicative mediante l'utilizzo di linguaggi specifici;



- Acquisizione delle conoscenze, delle abilità ai fini del raggiungimento delle competenze, disciplinari e trasversali nei differenti contesti;
- Avvio all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Sviluppo progressivo dello spirito d'iniziativa.

Scuola Secondaria di I Grado:

- Sviluppo della capacità di accettazione dell'altro;
- Acquisizione dei fondamenti dell'Educazione alla cittadinanza attraverso l'educazione alla legalità, all'ambiente, all'inclusione, all'interculturalità, al benessere psicofisico;
- Acquisizione delle conoscenze e degli strumenti per agire in maniera matura e responsabile;
- Sviluppo di un approccio progressivamente consapevole e critico nei confronti della realtà;
- Utilizzo responsabile delle nuove tecnologie;
- Capacità di mettere in atto le competenze disciplinari e trasversali acquisite in modo efficace in diversi contesti operativi;
- Consolidamento delle conoscenze delle lingue straniere.



CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è obiettivo irrinunciabile nella missione istituzionale, educativa e formativa della scuola. Tale disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale, che coinvolge l'intero sapere. L'interazione dei valori e la condivisione di un sapere fondante e partecipato sono il punto di partenza imprescindibile per la costruzione di un futuro comune e sostenibile.

Il presente curriculum, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (DM 183 del 7 settembre 2024), aggiorna il percorso formativo previsto dalle Linee guida tratte dalla Legge 92 del 2019, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire i molteplici apprendimenti.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Ogni singola disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

I TRE NUCLEI TEMATICI

1. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITA' E SOLIDARIETA'



- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: Sconfiggere la povertà; Sconfiggere la fame; Salute e benessere; Istruzione di qualità; Parità di genere; Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; Energia pulita e accessibile; Lavoro dignitoso e crescita economica; Imprese, innovazione e infrastrutture; Ridurre le disuguaglianze; Città e comunità sostenibili; Consumo e produzione responsabili; Lotta contro il cambiamento climatico; La vita sott'acqua; La vita sulla terra; Pace, giustizia e istituzioni solide; Partnership per gli obiettivi.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.



□ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i

giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta

□ L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

□ Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La normativa vigente per il primo e il secondo ciclo di istruzione prevede l'insegnamento definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado l'insegnamento dell'Educazione Civica, prevede, come da normativa, la trasversalità della disciplina, per un totale di almeno 33 ore.

Per il corrispettivo delle singole ore per disciplina e per gli argomenti da sviluppare si rimanda alle singole programmazioni didattiche redatte dai docenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in



contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, e tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento, docente coordinatore di classe per la Scuola Primaria e Docente di Italiano per la Scuola Secondaria, acquisisce dai docenti del team o del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.

ORIENTAMENTO

L'Orientamento è parte integrante del processo di maturazione della personalità dell'alunno. E' una dimensione educativa che investe il processo globale della crescita della persona e crea le condizioni per scelte consapevoli.



Personale Responsabile dell'attività:

Dirigente Scolastico.

Funzione Strumentale Continuità/Orientamento.

Commissione Continuità/Orientamento.

Docenti dei Consigli di classe.

Personale di Segreteria.

MODALITA' OPERATIVE:

L'Orientamento si sviluppa nel corso del triennio della Scuola Secondaria attraverso un articolato percorso che ogni alunno compie per acquisire le proprie competenze al fine di saper operare una scelta consapevole per sé e per il proprio futuro.

CLASSE 1^

Gli alunni vengono guidati alla conoscenza delle finalità della Scuola Secondaria di I grado ad acquisire un efficace metodo di studio, a riflettere sulle caratteristiche della propria personalità in relazione con gli altri.

Finalità generali:

- Accompagnare l'alunno nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado;



- Valorizzare e stimolare la conoscenza degli altri, di se stessi, della scuola, della realtà nella sua complessità;
- Sviluppare capacità autonome di studio facendo riflettere sull'esperienza e le esigenze della nuova scuola;
- Favorire la partecipazione al processo della conoscenza.

CLASSE 2^

Gli alunni consolidano gli apprendimenti e vengono guidati attraverso il processo di crescita a costruire una propria identità, tenuto conto degli interessi e delle peculiarità individuali.

Finalità generali:

- Sviluppare le abilità e approfondire le conoscenze disciplinari e interdisciplinari.
- Comprendere che il dialogo con i compagni e gli adulti contribuisce ad avviare lo spirito critico.
- Progredire nella formazione della cittadinanza consapevole ed attiva.

CLASSE 3^



Gli alunni sono guidati a conoscere gli indirizzi della Scuola Secondaria di II grado e ad avere una prima informazione sulla complessità del mondo del lavoro, a saper operare una scelta consapevole e progettare il proprio futuro.

Finalità generali:

- Sviluppare la consapevolezza dei cambiamenti dell'adolescenza e aiutare a scoprire e a vivere con serenità le nuove responsabilità.
- Contribuire a rendere la scelta della scuola superiore un momento di riflessione condivisa sulle differenti opzioni.
- Applicare in contesti operativi differenti le competenze acquisite.

ATTIVITA' PREVISTE

I Coordinatori, in occasione delle udienze generali di dicembre, distribuiscono ai genitori i Consigli Orientativi formulati dai rispettivi Consigli di Classe nel pieno rispetto della condivisione del percorso didattico - educativo triennale di ogni singolo alunno.

La famiglia dell'alunno provvede in modo autonomo o attraverso l'assistenza della Segreteria alla compilazione del modulo d'iscrizione on line secondo la scadenza annualmente stabilita dalla relativa circolare ministeriale, indicativamente nei mesi di gennaio o febbraio.

GIORNATA DELL'ORIENTAMENTO



Dall'A.S. 2014/15 L'Istituto organizza insieme con gli Istituti Comprensivi di Stradella e S. Maria della Versa la giornata dell'Orientamento, che si svolge presso la Scuola Secondaria di I grado di Stradella ed è rivolta agli alunni e alle loro famiglie della provincia di Pavia e Piacenza. Inizialmente è prevista una Tavola Rotonda con interventi dei Dirigenti, del personale dell'UST di Pavia, dei rappresentanti di Confindustria e artigianato che spiegano l'evoluzione del mondo del lavoro e le competenze richieste nei nuovi settori produttivi, dei referenti per l'orientamento dell'UST di Pavia e dei consulenti della comunicazione per fornire indicazioni sul sistema di istruzione superiore. I genitori e gli alunni saranno inoltre invitati a visitare le aule nelle quali i referenti delle scuole superiori presentano le attività e forniscono informazioni più dettagliate.

Sul nostro sito I.C. Baffi viene predisposta una sezione "ORIENTAMENTO", con tutte le informazioni e date degli open-day degli Istituti Superiori del territorio.

E' cura del nostro istituto, inoltre, distribuire brochure o locandine che gli Istituti Superiori ci invieranno e comunicare le date degli open-day, in modo che alunni e genitori possano valutare le rispettive offerte formative e scegliere qual è il percorso più adeguato per ciascuno. I moduli curriculari di orientamento nella scuola secondaria Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi. Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024: - moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde; - moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte". In allegato il Modulo Orientamento formativo dell'istituto.

LA VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione della Scuola primaria fa attualmente riferimento all' Ordinanza ministeriale n°172 del



4 dicembre 2020 e alle relative Linee guida Valutazione periodica degli apprendimenti. Per tutte le alunne e gli alunni la valutazione periodica e finale, con giudizio, viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento. I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono: Avanzato, Intermedio, Base, In Via Di Prima Acquisizione. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA – L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di I grado può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA – La non ammissione alla classe successiva avviene valutando il mancato progresso del processo formativo nonostante la partecipazione a percorsi attivati da parte dell'istituzione scolastica; viene deliberata all'unanimità dal Consiglio di Classe, salvo deroghe alla luce di nuove disposizioni ministeriali.

Si è in attesa, tuttavia, della pubblicazione dei **regolamenti relativi alle modifiche del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 riguardanti la valutazione del comportamento per il primo ciclo di istruzione e l'ordinanza ministeriale sulla definizione delle modalità di valutazione periodica e finale per la scuola primaria di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 1° ottobre 2024, n. 150: previsto passaggio dai livelli ai giudizi sintetici.**

STRATEGIE DI RECUPERO – Le strategie di recupero delle carenze di apprendimento vengono esplicitate nel verbale dello scrutinio finale in caso di non ammissione. Si prevedono le seguenti strategie, tra le quali i docenti di classe individuano quelle più idonee: - attività per gruppo di livello - lavoro guidato dal docente (risorse interne) - attività graduate.

INVALSI – Si conferma la presenza della prova di Italiano e Matematica nelle classi seconda e quinta. Quest'ultima dovrà inoltre svolgere una prova di Inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua che verrà somministrata in una giornata diversa dalle due previste per le altre prove.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: modello ministeriale da compilare durante lo scrutinio finale.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione delle discipline, effettuata dal Consiglio di classe, viene espressa in decimi, integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. La valutazione del comportamento viene espressa con giudizio sintetico alla fine del primo e secondo quadrimestre, in stretta relazione con lo sviluppo globale delle competenze di cittadinanza.

Per quanto concerne il comportamento, in attesa del decreto applicativo Valditara che prevede l'introduzione del voto di condotta e la non ammissione in caso di insufficienza, previsto con giudizi sintetici di seguito riportati:

Criteri di valutazione del comportamento (per la scuola primaria e la secondaria di I grado) La valutazione della condotta degli alunni, espressa sotto forma di giudizio, esprime il complesso dei comportamenti dell'alunno. Il team dei docenti valuta il comportamento dell'alunno, tenuto conto di quanto indicato nel Regolamento d'Istituto (sezione 5 G, norme comportamentali), nel Patto di Corresponsabilità, nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e in base ai criteri deliberati dal Collegio Docenti in data 18 dicembre 2017.

GIUDIZI DI COMPORTAMENTO DECLINATI PER LIVELLI.

Comportamento corretto e responsabile (CR)

- Partecipazione attiva e interessata alle lezioni, impegno e attenzione costanti.
- Svolgimento regolare e puntuale dei compiti e rispetto delle consegne scolastiche.
- Costante rispetto di docenti, personale e compagni.
- Rispetto scrupoloso delle regole scolastiche, con comportamenti esemplari.
- Uso di un linguaggio sempre corretto con tutti.



- Utilizzo responsabile e appropriato degli spazi comuni, delle strutture e del materiale.
- Comportamento consapevole, autonomo e responsabile nei differenti contesti.
- Partecipazione attiva alle proposte educative e progettuali. Atteggiamento costruttivo.

Comportamento responsabile (RE)

- Partecipazione attiva alle lezioni, impegno e attenzione costanti.
- Adempimento assiduo e puntuale dei doveri scolastici.
- Rapporti interpersonali corretti ed equilibrati.
- Rispetto costante delle regole scolastiche.
- Uso di un linguaggio sempre corretto con docenti, personale e compagni.
- Uso responsabile e appropriato degli spazi comuni, delle strutture e del materiale scolastico.
- Comportamento consapevole, autonomo e responsabile in differenti contesti.
- Partecipazione attiva alle proposte educative e progettuali. Atteggiamento propositivo.

Comportamento generalmente corretto (GC)

- Partecipazione, impegno, e interesse adeguati.
- Svolgimento regolare dei compiti assegnati.



- Rapporti interpersonali corretti.
- Rispetto delle regole scolastiche, con rari episodi di inosservanza.
- Uso di un linguaggio corretto con i docenti e generalmente con i compagni.
- Uso nel complesso appropriato degli spazi comuni, delle strutture o del materiale scolastico.
- Comportamento autonomo in vari contesti.
- Partecipazione e motivazione adeguata attiva alle proposte educative e progettuali. Atteggiamento collaborativo.

Comportamento accettabile (AC)

- Partecipazione, impegno, e interesse discontinui.
- Svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati.
- Rapporti interpersonali non sempre corretti.
- Rispetto delle regole scolastiche, con saltuari episodi di inosservanza.
- Uso di un linguaggio generalmente corretto con i docenti, ma non sempre con i compagni.
- Uso non sempre appropriato degli spazi comuni, delle strutture o del materiale scolastico.
- Comportamento non sempre responsabile nei vari contesti.
- Partecipazione incostante alle proposte educative e progettuali.

Atteggiamento tendenzialmente positivo, ma discontinuo.

Comportamento poco corretto (PC)

- Partecipazione, interesse e impegno limitati, con episodi di disturbo delle lezioni.



- Svolgimento saltuario dei compiti assegnati.
- Rapporti non sempre corretti con docenti e compagni.
- Rispetto carente delle regole scolastiche.
- Uso di un linguaggio non sempre corretto.
- Frequenti episodi di uso scorretto e non appropriato degli spazi comuni, delle strutture e del materiale scolastico.
- Partecipazione limitata alle proposte educative e progettuali. Atteggiamento non sempre positivo.

Comportamento scorretto (SC)

- Disinteresse per le varie attività didattiche e impegno insufficiente.
- Saltuario svolgimento dei compiti assegnati.
- Comportamenti gravemente irrispettosi nei confronti di docenti e compagni.
- Frequenti e gravi episodi di inosservanza delle regole scolastiche.
- Uso di un linguaggio scorretto e irrispettoso nei confronti degli altri.
- Gravi scorrettezze nell'uso degli spazi comuni, delle strutture e del materiale scolastico.
- Partecipazione molto limitata alle proposte educative e progettuali. Atteggiamento spesso negativo.

La valutazione della condotta degli alunni, espressa sotto forma di giudizio, esprime il complesso dei comportamenti dell'alunno. Il team dei docenti valuta il comportamento dell'alunno, tenuto conto di quanto indicato nel Regolamento d'Istituto, nel Patto di Corresponsabilità, nello Statuto delle



Studentesse e degli Studenti e in base ai criteri deliberati dal Collegio Docenti.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA – Per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato. L'ammissione alle classi seconda e terza avviene anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline; pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale verrà attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** – La non ammissione alla classe successiva è prevista in presenza di quattro insufficienze di cui almeno due gravi, in tutte le discipline, fatti salvi casi particolari e motivati, valutando il mancato progresso del processo formativo nonostante la partecipazione a percorsi attivati da parte dell'istituzione scolastica, viene deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe, salvo deroghe alla luce di nuove disposizioni ministeriali che possono prevedere la non ammissione con l'insufficienza in condotta. **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO** - In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato avviene anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In tal caso viene valutata la positiva risposta rispetto ai seguenti indicatori: - riconoscimento per l'impegno e la partecipazione dimostrati - evoluzione positiva rispetto alla situazione di partenza - risposta positiva alle attività di recupero L'ammissione all'esame di Stato necessita inoltre della presenza dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato, salvo deroghe; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art.4 commi 6 e 9 bis del DPR n°249/1998; - aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI; In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, un voto di ammissione in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. **NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO** – La non ammissione all'esame di Stato verrà deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe. E' prevista in presenza di quattro insufficienze di cui almeno due gravi, in tutte le discipline, fatti salvi casi particolari e motivati. Inoltre la nuova normativa potrebbe precludere l'ammissione in caso di insufficienza nel voto in condotta. **INVALSI** – Sono previste le prove di Italiano, Matematica e Inglese. Non più parte integrante dell'esame di Stato, le prove si svolgeranno entro il mese di aprile e la partecipazione ad esse è un requisito indispensabile per l'ammissione al sopracitato esame. **GIUDIZIO AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DI STATO** - Il voto di ammissione non si riferisce esclusivamente al profitto dell'ultimo anno, ma tiene conto del percorso compiuto nel triennio come previsto dalla normativa.



Il Collegio in veste della sua autonomia ha deliberato di calcolare il voto di ammissione come media risultante dalla media delle valutazioni finali del primo e del secondo anno, e la media delle valutazioni del terzo anno (che prevede la possibilità di voti insufficienti). Il Consiglio di Classe può arrotondare tale voto per difetto o per eccesso secondo i criteri indicati nella seguente tabella:

Livello di acquisizione di abilità e conoscenze riferite alle discipline: Non sufficiente - Sufficiente - Discreto- Buono- Distinto- Ottimo.

Grado di autonomia e maturazione: Scarso - Accettabile- Adeguato- Buono- Sicuro - Eccellente.

Grado di acquisizione delle competenze sociali e civiche: Scarsamente sviluppato - In fase di acquisizione - Sufficientemente acquisito - Adeguato - Positivo - Completo.

FORMAZIONE

Corsi sicurezza (Stato Regione, Primo soccorso, Antincendio); Corsi PNRR; Corsi di Ambito 31; Corsi di autoaggiornamento; Corsi di Lingua inglese, Corsi previsti dall'Animatore digitale in ambito informatico, Corsi destinati agli assistenti amministrativi.

PROGETTI PRIORITARI

VALORIZZAZIONE ECCELLENZE TRINITY LINGUA INGLESE, ALFABETIZZAZIONE ALUNNI NAI, ESAME CERTIFICAZIONE TRINITY LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA, IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA.

OBIETTIVI: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; alfabetizzazione e



perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il supporto dei mediatori culturali. Sperimentazione insegnamento CLIL nella Scuola Primaria.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA/PREVENZIONE BULLISMO. INTERVENTI DELLA PSICOLOGA DELLO SPORTELLLO D'ASCOLTO DI ISTITUTO NELLE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

OBIETTIVI: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, del MIM.

ATTIVITA' SPORTIVE

ATTIVITA' E OBIETTIVI

NUOTO/CAMPESTRE/RAFTING/MINIBASKET/PALLAVOLO/PSICOMOTRICITA'; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.



INCLUSIONE

OBIETTIVI

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio; implementazione delle competenze degli alunni BES e, grazie ai mediatori culturali, accelerazione dei processi di alfabetizzazione linguistica per gli alunni NAI.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: REDAVALLE PVAA821013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: BRONI ANDERSEN VIA ESEGUITI
PVAA821024**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BRONI VIA DE GASPERI PVAA821035

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANTA GIULETTA PVAA821057



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BRONI - PAOLO BAFFI PVEE821029

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: REDAVALLE R. PANIS PVEE82103A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANTA GIULETTA PVEE82104B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BRONI - FERRINI PVMM821017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FERMI - SANTA GIULETTA PVMM821028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ripartizione ore Scuola Secondaria di I Grado

Per il raggiungimento del monte ore annuo (33 ore) si aggiungono le ore previste per gli interventi dell'ambito di Educazione alla cittadinanza nell'ambito dei progetti deliberati (interculturalità, educazione ambientale, legalità, inclusione).



Discipline	Ore annue
------------	-----------

Italiano/Storia	5
-----------------	---

Geografia	2
-----------	---

Scienze	3
---------	---

Tecnologia	2
------------	---

Inglese	2
---------	---

Spagnolo/Francese	2
-------------------	---

Arte	2
------	---

Musica	2
--------	---

Scienze motorie	2
-----------------	---

Religione	3
-----------	---

Totale	25
--------	----

Nella Scuola Primaria in base al principio di flessibilità il numero delle ore non è quantificabile.



Curricolo di Istituto

IC BRONI - PAOLO BAFFI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Obiettivi presenti nel Curricolo verticale d'istituto

Scuola dell'Infanzia: □ Conquista progressiva dell'autonomia. □ Acquisizione delle prime regole del vivere sociale per la messa in atto di relazioni positive. □ Sviluppo delle capacità psicomotorie. □ Sviluppo delle capacità comunicative. □ Avvio ad una prima acquisizione di competenze di base.

Scuola Primaria: □ Consapevolezza della propria identità e rispetto di quella altrui tramite la conoscenza dei valori fondanti la convivenza civile e democratica. □ Ampliamento delle capacità comunicative mediante l'utilizzo di linguaggi specifici. □ Acquisizione delle conoscenze, delle abilità ai fini del raggiungimento delle competenze, disciplinari e trasversali nei differenti contesti. □ Avvio all'utilizzo delle nuove tecnologie. □ Sviluppo progressivo dello spirito d'iniziativa.

Scuola Secondaria di Primo Grado: □ Sviluppo della capacità di accettazione dell'altro. □ Acquisizione dei fondamenti dell'Educazione alla cittadinanza attraverso l'educazione alla legalità, all'ambiente, all'inclusione, all'interculturalità, al benessere psicofisico. □ Acquisizione delle conoscenze e degli strumenti per agire in maniera matura e responsabile. □ Sviluppo di un approccio progressivamente consapevole e critico nei confronti della realtà. □ Utilizzo responsabile delle nuove tecnologie.



TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Religione:

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività rispetto nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale. Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Matematica

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione). Sviluppa un



atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Italiano

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Inglese

(Riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile,



anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Geografia

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Storia

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di



apertura e di confronto con la contemporaneità.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Scienze

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Tecnologia

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Musica



L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Arte e immagine

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Educazione fisica

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità e tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli



attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI IN USCITA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Previste attività trasversali, in particolare focalizzate sulla convivenza civile, sul rispetto dell'altro, sulla consapevolezza far parte di una comunità scolastica e di una comunità locale e nazionale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire la consapevolezza di appartenere ad una comunità locale che è organizzata e rappresentata da enti locali , conoscere le funzioni di giunta e Consiglio Comunale,

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni attività, disciplinare o trasversale richiede il rispetto delle regole, lo spirito collaborativo dei discenti. Progetti specifici per evitare pregiudizi e discriminazioni vengono svolti nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste nella progressiva acquisizione nell'ambito di Scienze della conoscenza del proprio corpo e del contesto ambientale. Nell'ambito di Scienze motorie le attività sia ludiche, sia specifiche della disciplina devono prevedere il rispetto dei comportamenti opportuni per poter muoversi negli ambienti circostanti in sicurezza e apprendere le regole basilari di igiene per se e per gli altri.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Interculturalità, inclusione, prevenzione bullismo e cyberbullismo, prevenzione violenza sulle donne, affettività.

Progetti realizzati: Inclusione, progetto AMREF, interventi dello Sportello di ascolto



d'istituto, lezioni tenute dalle forze dell'ordine, incontri con l'autore sulle tematiche in oggetto, attività in collaborazione con l'associazione LIONS sul rispetto dell'altro, in particolare delle donne.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la struttura degli enti locali, provinciali e regionali, gli organismi, le funzioni, rendendo consapevoli gli alunni che tali enti rappresentano le comunità e offrono un servizio al cittadino, pertanto l'interazione con essi e lo sviluppo di un senso di appartenenza alla comunità può favorire l'assunzione di comportamenti di convivenza civile e favorire la crescita del futuro cittadino. Taluni progetti, come gli incontri con la Polizia locale, rientrano in tale ambito.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella



Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Scienze

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Basket insieme.**

Attività svolta in collaborazione con associazione sportiva di basket locale.

Obiettivi:

Conoscenza delle regole nelle attività in generale e nell'ambito sportivo in particolare. Attività giochi di gruppo, assunzione di ruoli e responsabilizzazione. Rispettare e condividere le regole del gioco. Cooperare con i compagni all'interno della squadra. Mettere a servizio degli altri le proprie capacità. Gestire le frustrazioni e comprendere i propri limiti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC BRONI - PAOLO BAFFI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sviluppo di competenze STEM

I Docenti, operano con gli alunni, rafforzando e individuando le strategie metodologiche atte a implementare le competenze STEM degli alunni, favorendo il lavoro di gruppo, l'interdisciplinarietà, l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze. portando ad un miglioramento degli esiti. Ritenendo prioritario attivare una metodologia esperienziale, volta al coinvolgimento degli alunni e all'acquisizione di competenze STEM, è stata focalizzata l'attenzione alla metodologia learning by doing, al cooperative learning e al problem solving. Utilizzando la dotazione informatica, e i programmi disciplinari acquisiti, implementati con fondi PNRR verranno sviluppate le competenze digitali, messe al servizio delle differenti discipline in un'ottica interdisciplinare. Tra gli obiettivi vi è quello di rendere le discipline STEM attrattive, stimolando l'interesse degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti coinvolgenti, gli studenti acquisiranno competenze trasversali come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione di squadra, attraverso progetti collaborativi e incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving; Dall'alfabetizzazione digitale di base saranno condotti all'esplorazione e alla conoscenza di nuove tecnologie.

○ **Azione n° 2: Sviluppo competenze STEM**

Ritenendo prioritario attivare una metodologia esperienziale, volta al coinvolgimento, degli alunni e all'acquisizione di competenze STEM, è stata focalizzata l'attenzione alla metodologia learning by

doing, al cooperative learning e al problem solving. Utilizzando la dotazione informatica, e i programmi disciplinari acquisiti, implementati con fondi PNRR verranno sviluppate le competenze digitali, messe al servizio delle differenti discipline in un'ottica interdisciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti coinvolgenti, gli studenti acquisiranno competenze trasversali come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione di squadra, attraverso progetti collaborativi e incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving; Dall'alfabetizzazione digitale di base saranno condotti all'esplorazione e alla conoscenza di nuove tecnologie.

○ **Azione n° 3: Sviluppo delle competenze STEM**

Viene ritenuto prioritario attivare una metodologia esperienziale, nel contesto dei campi d'esperienza peculiari della Scuola dell'Infanzia, volta al coinvolgimento degli alunni e all'acquisizione di competenze STEM, è stata focalizzata l'attenzione alla metodologia learning by doing, al cooperative learning e al problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo fondamentale è stimolare la curiosità degli alunni, in un contesto esplorativo della realtà, rafforzando e individuando le strategie metodologiche atte a implementare le competenze STEM, favorendo il lavoro di gruppo, l'interdisciplinarietà, l'inclusione.

○ Azione n° 4: Curricolo STEM

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

STEM



COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

Competenza alfabetico funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza in materia di cittadinanza



CURRICOLO STEM SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI E STRUMENTI	METODOLOGIE	POSSIBILI RAPPORTI INTERDISCIPLINARI
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il corpo consente.	Esprimere i propri bisogni. Esplorare la realtà attraverso i cinque sensi.	Giochi di socializzazione di gruppo (girotondo, patata bollente...)	Creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante	
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando la corretta terminologia.	Riconoscere l'organizzazione scolastica quotidiana.	Giochi di esplorazione dell'ambiente scolastico (caccia al tesoro, acqua-fuoco...)	Apprendimento con esperienze dirette e concrete in modo attivo.	Tutti i campi di esperienza
Raggruppa, ordina, confronta	Distinguere le varie fasi della giornata. Usare i termini: ieri, oggi, domani.	Attività di routine quotidiana (appello, confronto tra n° presenti e assenti, maschi e femmine, tempo	Metodo di ricerca per prove ed errori. Esperimenti e attività laboratoriali	



oggetti e materiali diversi e li rappresenta usando simboli.	Orientarsi negli ambienti scolastici.	atmosferico, giorni della settimana...)	Tinkering o learning by doing (imparare qualcosa facendola in modo attivo, costruire imparando).
Familiarizza con le strategie del contare e misurare.	Individuare la posizione nello spazio di se stessi, degli altri, degli oggetti.	Realizzazione di percorsi psicomotori in palestra o in giardino con rappresentazione grafica.	Problem solving.
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili utilizzi.	Riordinare sequenze semplici di storie narrate.	Manipolazione di materiali diversi e osservazione delle peculiari caratteristiche.	Cooperative learning, Peer teaching (scambio di conoscenze tra compagni)
Affianca all'uso di materiali, strumenti e tecniche tradizionali le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.	Rielaborare verbalmente e graficamente eventi del passato recente.	Semplici esperimenti.	Lavori di gruppo.
	Manipolare materiali diversi.	Utilizzo di diverse tecniche pittoriche.	Brainstorming, (Digital) Storytelling
Legge codici simbolici diversi.		Osservazione dell'ambiente circostante, dei	Orienteering



Colloca le proprie azioni nel tempo.	Classificare in base a semplici criteri (colore...).	cambiamenti stagionali.	Coding unplugged (senza strumenti digitali o macchine).
Comprende le dinamiche all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.	Riconoscere differenze di quantità (pochi/tanti...).	Realizzazione di manufatti tridimensionali.	Coding
	Individuare forme geometriche nel mondo che ci circonda.	Conversazioni guidate di gruppo.	Pixel Art
	Numerare oralmente in senso progressivo entro la decina.	Riordino di sequenze.	Debugging (imparare dal proprio errore, autocorrezione)
	Seguire un percorso.	Riproduzione di ritmi sonori e su supporto cartaceo.	Utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo (non ripetitivo e passivo)
	Rappresentare graficamente un percorso svolto.	Realizzazione di percorsi su griglia a pavimento e successivamente sul foglio.	
	Orientarsi nello	Utilizzo dei	



spazio foglio.	simboli della raccolta differenziata, segnali stradali...
Rielaborazione grafico-pittorica o tridimensionale dei contenuti appresi.	Creazione di immagini (Pixel art) con supporto cartaceo o chiodini o mattoncini Lego.
Riconoscere semplici macchine e meccanismi di uso quotidiano e porsi delle domande su com'è fatto e cosa fa.	Attività con robot programmabili (Cubetto, Bee Bot, Ozo Bot ...).
Riconoscere le funzioni e le potenzialità degli strumenti tecnologici di uso comune (PC, tablet, Lim, cellulare)	Utilizzo della Lim Semplici giochi di ruolo.
Rispettare il proprio turno.	
Lavorare in gruppo in modo collaborativo per la	



realizzazione di un
obiettivo comune.

CURRICOLO STEM SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI E STRUMENTI	POSSIBILI METODOLOGIE RAPPORTI INTERDISCIPLINARI
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.	- Orientarsi nello spazio. - Riconoscere, descrivere, classificare e riprodurre le figure geometriche solide e piane operando con esse.	- Percorsi in palestra e giochi di esplorazione dell'ambiente. - Giochi di movimento e percorsi su pavimento, sul tappeto o pavimento a scacchiera, pavimento	Apprendimento con esperienze dirette e concrete in modo attivo. Utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo (non ripetitivo e passivo) Tutte le discipline



- Determina misure di figure geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.	- Classificare e mettere in relazione.	e griglie attraverso comandi e carte.	Metodo di ricerca per prove ed errori.
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).	- Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.	- Realizzazione e movimento di giocattoli o oggetti sulla scacchiera (con manufatti fabbricati personalmente o oggetti strutturati come Sapientino Doc, Bee Bot, ecc.)	Esperimenti e attività laboratoriali
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	- Costruire e interpretare diversi tipi di grafici operando con essi nelle diverse situazioni.	- Realizzazione di attività di programmazione "Pixel Art".	Problem solving.
- Descrive il procedimento	- Effettuare misurazioni con unità di misura arbitrarie e convenzionali.	- Passaggio da schema grafico a oggetto tridimensionale (con l'uso di chiodini, perline, mattoncini Lego...)	Cooperative learning,
	- Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere problemi, avere il controllo		Peer teaching (scambio di conoscenze tra compagni)
			Brainstorming, (Digital) Storytelling
			Orienteering
			Attività online.
			Tinkering o learning by



seguito e riconosce s	sui risultati e descriverne il	- Lettura e creazione di doing	(imparare qualcosa
strategie di soluzione	procedimento seguito.	un codice e sua esecuzione (anche	facendola in modo attivo,
diverse dalla propria.	- Fabbricare ed eseguire	attraverso piattaforme online come	costruire imparando).
- Legge e comprende testi	decorazioni e manutenzione	"Programma il futuro"	Coding
che coinvolgono aspetti	su semplici oggetti costituiti	e "Scratch Jr" e (similari).	unplugged (senza
logici e matematici.	da materiali diversi,	- Produzione cartine e mappe dell'aula/della	strumenti digitali o macchine).
- Costruisce ragionamenti	- Osservare oggetti di uso	scuola/del quartiere/dell'ambiente	
formulando ipotesi,	comune descrivendone	circostante.	
sostenendo proprie idee e	la funzione principale.	- Lettura di una cartina	
confrontandosi con il punto	- Effettuare prove ed	- Produzione di illustrazioni, test e/o	
di vista di altri.	esperienze sulle proprietà	slides, cartelloni virtuali, foto...,	
- Sviluppa un atteggiamento	dei materiali più comuni.	- Utilizzo di un sistema operativo al pc o	
positivo rispetto alla	- Riconoscere le funzioni	tablet per la creazione di una	
matematica, attraverso			



esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Produce semplici modelli	delle principali applicazioni informatiche. - Osservare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi distinguendo fenomeni naturali da quelli artificiali. - Riconoscere la differenza tra materiali e oggetti e analizzarne le qualità, le proprietà e la loro funzione. - Riconoscere i diversi stati della materia e	cartella, salvare un file, esecuzione di copia e incolla. - Videoscrittura (Word o Documenti Google) - Ricerca di immagini e informazioni in rete. - Riproduzione di un'immagine con la tecnica della quadrettatura.
---	---	--



o schematizzare i
rappresentazioni passaggi di
grafiche stato.

del proprio - Riconoscere le
operato caratteristiche
utilizzando degli oggetti
elementi del inanimati e degli
disegno tecnico esseri
o viventi.
strumenti
multimediali. - Utilizzare
semplici
- Inizia a materiali digitali
riconoscere in per
modo critico le l'apprendimento
caratteristiche,
le - Conoscere ed
utilizzare
funzioni e i limiti
della In modo
costruttivo e
tecnologia creativo la
attuale. piattaforma
- Esplora i in uso in ambito
fenomeni con scolastico.
un
approccio
scientifico: con - Sapersi
esprimere in un
l'aiuto
dell'insegnante, modo chiaro,
adeguato e



dei personale
rielaborando le
compagni, in
modo informazioni
ricevute.
autonomo,
osserva e - Partecipare
con coerenza
descrive lo
svolgere dei agli scambi
comunicativi.
fatti, formula
domande, - Sperimentare
strumenti e
anche sulla base
di ipotesi tecniche diverse
per
personali,
propone e realizzare
prodotti grafici,
realizza semplici
plastici, pittorici
esperimenti. e
- Individua
aspetti multimediali
quantitativi e
qualitativi nei
fenomeni,
produce
rappresentazioni
grafiche e
schemi di livello
adeguato,
elabora semplici



modelli.

- Ha
atteggiamenti di
cura

verso l'ambiente
scolastico

che condivide
con gli altri;

rispetta e
apprezza il

valore
dell'ambiente

sociale e
naturale.

- Utilizza le
tecnologie per

ricercare dati e

informazioni
come

supporto alle
attività

creative e
didattiche.

- È in grado di
distinguere i

diversi device e
di utilizzarli



correttamente,
di rispettare

i comportamenti
nella rete

e navigare in
modo sicuro.

- Partecipa a
scambi

comunicativi

(conversazione,

discussione di
classe o di

gruppo) con
compagni e

insegnanti
rispettando il

turno e
formulando

messaggi chiari
e

pertinenti, in un
registro il

più possibile
adeguato alla

situazione.

- Utilizza le



conoscenze e le

abilità relative al
linguaggio

visivo per
produrre varie

tipologie di testi
visivi

(espressivi,
narrativi,

rappresentativi e

comunicativi) e
rielaborare

in modo creativo

le immagini con
molteplici

tecniche,
materiali e

strumenti
(grafico-

espressivi,
pittorici e

plastici, ma
anche

audiovisivi e

multimediali).



CURRICOLO STEM SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

TECNOLOGIA

Traguardi di competenze

Obiettivi

Contenuti

Metodologia

Riconoscere i principali processi di trasformazione delle risorse o di produzione

□ Osservare e analizzare la realtà tecnologica in relazione all'uomo e all'ambiente. □

Legno.
Carta.

□ Induttiva – deduttiva.



di beni.	☐ Acquisire conoscenze tecniche e tecnologiche.	☐ Materiali da costruzione.	☐
Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi semplici.	☐ Eseguire semplici misurazioni.	☐ Costruzioni geometriche.	☐ Problem solving.
Riconoscere e denominare le principali figure geometriche, sapendole rappresentare graficamente.	☐ Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico.	☐ La tecnologia alimentare.	☐ Cooperative learning.
Utilizzare il procedimento per l'esecuzione delle proiezioni ortogonali.	☐ Comprendere e utilizzare i linguaggi specifici.	☐ La tecnologia agraria.	
Utilizzare il procedimento per l'esecuzione delle proiezioni assonometriche.	☐ Coordinare operazioni mentali e manuali.	☐ Territorio, città, abitazione.	
Conoscere e utilizzare il linguaggio tecnologico.	☐ Progettare, realizzare e verificare attività operative.	☐ Il linguaggio grafico e le proiezioni ortogonali.	
	☐ Conoscere la soluzione grafica per l'esecuzione delle figure geometriche.	☐ L'energia.	
	☐ Utilizzare il procedimento per l'esecuzione delle proiezioni ortogonali.	☐ L'energia elettrica.	
	☐ Utilizzare il procedimento per l'esecuzione delle proiezioni assonometriche.	☐ Economia e lavoro.	
		☐ Il linguaggio grafico e le proiezioni assonometriche.	



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028



SCIENZE

Traguardi di competenze	Obiettivi	Contenuti	Metodologia
Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni .	Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso	- Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore. - Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche; trasformazioni chimiche	- Problem solving. - Cooperative learning. - Attività di laboratorio in presenza o simulata con una videolezione. - Coding
Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi	Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.	Elementi di astronomia:	Apprendimento con esperienze dirette e concrete in modo attivo.
Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze			Peer



per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	□ Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche). □ Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. □ Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi □ Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. □ Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe □ Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.	sistema solare; Universo; cicli di-notte; stagioni; fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari □ Elementi di geologia: fenomeni tellurici; struttura della Terra e sua morfologia; rischi sismici, idrogeologici, atmosferici. □ Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti. □ Classificazioni di viventi e non viventi. □ Corpo	teaching (scambio di conoscenze tra compagni) □ Brainstorming, □ Attività online.
---	--	---	--



Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

umano:
anatomia e
fisiologia degli
apparati

□ Igiene e
comportamenti
di cura della
salute.

MATEMATICA

Traguardi di competenze

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Obiettivi

□ Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali anche

Contenuti

□ Gli insiemi numerici N, Q, R: rappresentazioni, ordinamento.
□ Le operazioni di addizione,

Metodologia

□ Problem solving.
□ Cooperative learning.
□



relativi)

☐ Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.

☐ Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.

☐ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

sottrazione, moltiplicazione, divisione in N, Q e R .

☐ L'elevamento a potenza e l'operazione di radice quadrata

☐ Espressioni in $N, Q, e R$.

☐ Proporzioni: definizione e proprietà

☐ Grandezze direttamente e inversamente proporzionali

Apprendimento con esperienze dirette e concrete in modo attivo.

☐ Utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo (non ripetitivo e passivo)

☐ Metodo di ricerca per prove ed errori.

☐ Peer teaching (scambio di conoscenze tra compagni)

☐ Brainstorming,

☐ Attività online.

L'alunno riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

☐ Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra,

☐ La geometria del piano, gli enti geometrici fondamentali

☐ Attività laboratoriale con GeoGebra.

☐ Problem solving.



compasso, goniometro, software di geometria).	□ Le figure geometriche del piano	□ Cooperative learning.
□ Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.	□ L'angolo	□ Apprendimento con esperienze dirette e concrete in modo attivo.
□ Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonal, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari).	□ La misura di angoli e segmenti	□ Metodo di ricerca per prove ed errori.
□ Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.	□ Relazioni tra rette;	□ Peer teaching (scambio di conoscenze tra compagni)
□ Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.	□ Poligoni e loro proprietà	□ Brainstorming,
□ Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.	□ Perimetro e area dei poligoni	□ Attività online.
□ Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.	□ Teorema di Pitagora.	
□ Conoscere e utilizzare	□ Trasformazioni geometriche elementari	
	□ Teoremi di Euclide	
	□ Definizioni ed elementi della circonferenza e del cerchio	
	□ Posizione reciproca di retta e circonferenza	



le principali trasformazioni geometriche

☐ Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa .

☐ Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.

☐ Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.

☐ Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.

☐ Posizione reciproca di due circonferenze .

☐ Poligoni inscritti e circoscritti.

☐ Misura della circonferenza ed area del cerchio

☐ I poliedri e i solidi di rotazione

☐ Area laterale, totale e volume dei solidi.

☐ Solidi equivalenti

☐ Relazione tra volume, peso e p.s

☐ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

☐ Risolvere problemi con metodi non standard.

☐ Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che

☐ Problem solving.

☐ Cooperative learning.

☐ Coding

☐

Contenuti già acquisiti dall'alunno.

L'alunno riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.



fornisce la soluzione di un problema.

Apprendimento con esperienze dirette e concrete in modo attivo.

□ Metodo di ricerca per prove ed errori.

□ Peer teaching (scambio di conoscenze tra compagni)

□ Brainstorming,

□ Attività online.

L'alunno utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

□ Rappresentare insiemi di dati.

□ Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.

□ Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.

□ Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.

□ Numeri, lettere, formule

□ I monomi: generalità

□ Operazioni con monomi

□ Problem solving.

□ Cooperative learning.

□ Apprendimento con esperienze dirette e concrete in modo attivo.



- Generalità sui polinomi
- Addizione algebrica e moltiplicazione di polinomi
- Prodotti notevoli
- Divisione di un polinomio per un monomio
- Identità ed equazioni
- Equazioni equivalenti
- 1° principio di equivalenza
- 2° principio di equivalenza
- Verifica di equazioni
- Risoluzione di semplici problemi mediante equazioni
- Metodo di ricerca per prove ed errori.
- Peer teaching (scambio di conoscenze tra compagni)
- Brainstorming,
- Attività online.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi presenti nel Curricolo STEM riportato in Descrizione delle azioni.



Moduli di orientamento formativo

IC BRONI - PAOLO BAFFI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Partecipazione degli alunni delle classi terze alle attività laboratoriali predisposte dall'istituto superiore Faravelli di Broni, al Campus organizzato con gli istituti comprensivi di Stradella e Valleverza. Attività di orientamento svolte in classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Conoscere le attitudini osservando sperimentazioni e potenziando le capacità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Attività di gruppo che prevedono l'assunzione di ruoli e di responsabilizzazione nell'ambito sportivo in particolare.

Creazione di prodotti artistici e/o esecuzioni musicali a livello individuale e con i compagni



di classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Trinity Inglese

Premessa: l'Istituto è centro Trinity e prepara gli alunni a sostenere l'esame che viene effettuato presso la Scuola Secondaria di primo grado Ferrini di Broni. Primaria Secondaria Innovazione didattica/Miglioramento degli esiti TRINITY INGLESE - GESE (Graded Examinations in Spoken English) PRIMARIA: BAFFI: cl. 3[^] TP - cl. 5[^] D TN S. GIULETTA: cl. 5[^] REDAVALLE: cl. 5[^] SC. SECONDARIA: ogni plesso, tutte le classi INTERNE Docenti e insegnanti lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Per tutti gli alunni: consolidamento delle competenze adeguate - Alunni di origine straniera: alfabetizzazione linguistica (NAI), consolidamento delle competenze linguistiche - Alunni BES: raggiungimento delle competenze previste dai rispettivi PEI e PDP

Traguardo



- Per tutti gli alunni: mettere in atto le competenze acquisite nei vari contesti operativi
- Alunni di origine straniera: miglioramento delle competenze comunicative orali, scritte e metodologiche
- Alunni BES: essere in grado di utilizzare le competenze nei differenti contesti

Risultati attesi

Implementazione delle competenze di Lingua Inglese.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● Educazione musicale e Trinity Musica

Preparazione degli alunni della Scuola Secondaria delle classi seconde e terze di primo grado con spiccate competenze musicali ai fini della certificazione TRINITY MUSICA (utilizzo di tastiere e pianoforte). Attività musicale con esperto esterno per le classi di Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Per tutti gli alunni: consolidamento delle competenze adeguate - Alunni di origine straniera: alfabetizzazione linguistica (NAI), consolidamento delle competenze linguistiche - Alunni BES: raggiungimento delle competenze previste dai rispettivi PEI e PDP

Traguardo

- Per tutti gli alunni: mettere in atto le competenze acquisite nei vari contesti operativi - Alunni di origine straniera: miglioramento delle competenze comunicative orali, scritte e metodologiche - Alunni BES: essere in grado di utilizzare le competenze nei differenti contesti

Risultati attesi

Implementazione delle competenze musicali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica



● Progetti Sportivi

Progetto "Giornate Bianche": classi Prime Il progetto propone tre giorni di scuola si sci/snowboard in una località montana. Progetto Rafting: classi Seconda Il progetto propone una giornata di rafting e attività di team-building all'interno del parco del Ticino Progetto "Giornate Blu": classi Terze Il progetto propone tre giorni di scuola di Vela in località marittima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Educare alla cura di se stessi nel rispetto degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

Traguardo

Acquisizione delle competenze al fine di assumere atteggiamenti positivi, collaborativi, rispettando le regole della convivenza anche secondo una prospettiva interculturale.



Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono: - avviamento alla pratica sportiva - conoscenza e avvicinamento a sport meno popolari - migliorare la consapevolezza delle proprie capacità - migliorare la propria autostima

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno

Approfondimento

Per la realizzazione dei progetti sportivi la scuola si avvale di docenti interni e di istruttori esterni di società specializzate.

● Educazione alla legalità, all'affettività, alla salute e all'interculturalità.

Educazione alla legalità, all'affettività, alla salute e all'interculturalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Implementazione competenze di educazione alla cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

I numerosi progetti prevedono l'attivazione di risorse interne ed esterne.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

PNSD d'istituto prevede:

- 1) **Sviluppo competenze:** Creare un framework per le competenze digitali di studenti e docenti, promuovendo pensiero computazionale, problem solving e cittadinanza digitale attiva. Tali obiettivi sono stati complessivamente conseguiti negli anni precedenti con le attività effettuate grazie ai fondi del PNRR, DM 65 e PNRR, DM 66.
- 2) **Infrastrutture e amministrazione:** Garantire connessione internet, cablaggio, digitalizzazione dei processi. Tramite la collaborazione con gli enti locali attualmente è presente complessivamente una buona connessione nei plessi scolastici anche attraverso l'installazione della fibra. A tal fine è stata produttiva l'azione sinergica effettuata grazie alle risorse interne (Animatore Digitale, Amministrato e tecnico e di sistema, FS Informatica e Referenti Informatica). In via di attuazione il processo di digitalizzazione, che dal punto di vista amministrativo avviene tramite ARGO Gecodoc (software gestionale) ed inoltre viene realizzata la digitalizzazione dei PEI.
- 3) **Formazione e accompagnamento:** Sostenere l'innovazione attraverso percorsi di formazione per tutto il personale, introducendo figure chiave come l'Animatore Digitale. Previste attività per personale ATA.
- 4) **Cultura digitale:** Promuovere l'autoproduzione di contenuti e un approccio etico e consapevole all'uso del digitale. Prevista formazione e del DPO sulla privacy.

Sono presenti nell'istituto ambienti innovativi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC BRONI - PAOLO BAFFI - PVIC821006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

· Conquista progressiva dell'autonomia. · Acquisizione delle prime regole del vivere sociale per la messa in atto di relazioni positive. · Sviluppo delle capacità psicomotorie. · Sviluppo delle capacità comunicative. · Avvio ad una prima acquisizione di competenze di base.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di educazione civica si caratterizza per la sua trasversalità.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2025-2026 (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Sviluppare relazioni rispettose dell'altro. Mettere in pratica le regole della basilare convivenza civile, rispettando le regole. Collaborare con insegnanti e compagni nelle attività previste.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri adottati sono quelli previsti dalla nota ministeriale del 23/01/2025 e prevedono: Scuola Primaria le seguenti valutazioni espresse con giudizio sintetico: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE. Scuola Secondaria di primo grado, valutazione espressa in voti: 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

TABELLA CRITERI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO La valutazione della condotta degli alunni, espressa sotto forma di giudizio, esprime il complesso dei comportamenti dell'alunno. Il team/Consiglio di classe dei docenti valuta il comportamento dell'alunno, tenuto conto di quanto indicato nel Regolamento d'Istituto (sezione 5 G, norme comportamentali), nel Patto di Corresponsabilità, nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e in base ai criteri deliberati dal Collegio Docenti in data 18 dicembre 2017, nella normativa vigente in seguito anche alle novità previste per la Scuola Secondaria dall'a.s. 2024/25.

- Partecipazione, impegno e attenzione.
- Adempimento delle consegne scolastiche.
- Rispetto degli altri.
- Rispetto delle regole scolastiche.
- Linguaggio usato.
- Utilizzo degli spazi comuni, delle strutture e del materiale scolastico.
- Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche in relazione a progetti educativi e formativi.

Scuola Secondaria di primo grado VOTO 10: Comportamento corretto e responsabile - Partecipazione attiva e interessata alle lezioni, impegno e attenzione costanti. - Svolgimento regolare e puntuale dei compiti e rispetto delle consegne scolastiche. - Costante rispetto di docenti, personale e compagni. - Rispetto scrupoloso delle regole scolastiche, con comportamenti esemplari. - Uso di un linguaggio sempre corretto con tutti. - Utilizzo responsabile e appropriato degli spazi comuni, delle strutture e del materiale. - Comportamento consapevole, autonomo e responsabile nei differenti contesti. - Partecipazione attiva alle proposte educative e progettuali. Atteggiamento costruttivo.

VOTO 9: Comportamento corretto - Partecipazione attiva alle lezioni, impegno e attenzione costanti. - Adempimento assiduo e puntuale dei doveri scolastici. - Rapporti interpersonali corretti ed equilibrati. - Rispetto costante delle regole scolastiche. - Uso di un linguaggio sempre corretto con docenti, personale e compagni. - Uso responsabile e appropriato degli spazi comuni, delle strutture e del materiale scolastico. - Comportamento consapevole, autonomo e responsabile in differenti



contesti. - Partecipazione attiva alle proposte educative e progettuali. Atteggiamento propositivo. VOTO 8: Comportamento generalmente corretto - Partecipazione, impegno, e interesse adeguati. - Svolgimento regolare dei compiti assegnati. - Rapporti interpersonali corretti. - Rispetto delle regole scolastiche, con rari episodi di inosservanza. - Uso di un linguaggio corretto con i docenti e generalmente con i compagni. - Uso nel complesso appropriato degli spazi comuni, delle strutture o del materiale scolastico. - Comportamento autonomo in vari contesti. - Partecipazione e motivazione adeguata attiva alle proposte educative e progettuali. Atteggiamento collaborativo. VOTO 7: Comportamento accettabile - Partecipazione, impegno, e interesse discontinui. - Svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati. - Rapporti interpersonali non sempre corretti. - Rispetto delle regole scolastiche, con saltuari episodi di inosservanza. - Uso di un linguaggio generalmente corretto con i docenti, ma non sempre con i compagni. - Uso non sempre appropriato degli spazi comuni, delle strutture o del materiale scolastico. - Comportamento non sempre responsabile nei vari contesti. - Partecipazione incostante alle proposte educative e progettuali. Atteggiamento tendenzialmente positivo, ma discontinuo. VOTO 6: Comportamento poco corretto - Partecipazione, interesse e impegno limitati, con episodi di disturbo delle lezioni. - Svolgimento saltuario dei compiti assegnati. - Rapporti non sempre corretti con docenti e compagni. - Rispetto carente delle regole scolastiche. - Uso di un linguaggio non sempre corretto. - Frequenti episodi di uso scorretto e non appropriato degli spazi comuni, delle strutture e del materiale scolastico. - Partecipazione limitata alle proposte educative e progettuali. Atteggiamento non sempre positivo. VOTO 5: Comportamento scorretto - Disinteresse per le varie attività didattiche e impegno insufficiente. - Saltuario svolgimento dei compiti assegnati. - Comportamenti gravemente irrispettosi nei confronti di docenti e compagni. - Frequenti e gravi episodi di inosservanza delle regole scolastiche. - Uso di un linguaggio scorretto e irrispettoso nei confronti degli altri. - Gravi scorrettezze nell'uso degli spazi comuni, delle strutture e del materiale scolastico. - Partecipazione molto limitata alle proposte educative e progettuali. Atteggiamento spesso negativo. Scuola Primaria: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione alla classe successiva per la Scuola Primaria è prevista solo in via eccezionale e motivata, per la Scuola Secondaria di primo grado è prevista in caso di insufficienza nel comportamento e in presenza di numerose valutazioni negative espresse in voti inferiori a 6.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ammissione In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'esame a condizione di: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti sulla base delle proposte dei Consigli di Classe; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 249/1998). 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI 4. aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di voto di comportamento inferiore al 6. Voto di ammissione Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno (art. 6, c. 5, D.Lgs. 62/2017).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

1. Rilevazione dei BES presenti: n°

1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 39)

Ø minorati vista 0

Ø minorati udito 0

Ø Psicofisici 96

1. disturbi evolutivi specifici

Ø DSA 47

Ø ADHD/DOP

Ø Borderline cognitivo

Ø Altro

1. svantaggio (indicare il disagio prevalente)



Ø Socio-economico

Ø Linguistico-culturale 38

Ø Disagio comportamentale/relazionale

Ø Altro 49

Totali 230

% su popolazione scolastica 15%

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- L'Istituto tradizionalmente si presenta come scuola dell'accoglienza, rivolgendo particolare attenzione all'inclusione. Il Dirigente, in sinergia con i suoi collaboratori, la Funzione strumentale per l'inclusione, i Referenti per il Sostegno, i Referenti per i BES, operano in sinergia per favorire il processo di apprendimento degli alunni BES, monitorando lo sviluppo delle competenze. - Le attività personalizzate proposte dai docenti rendono gli alunni più motivati e partecipi. - I risultati di lavori di gruppo e attività cooperative hanno evidenziato un miglioramento nella comunicazione. - I progetti nell'ambito dell'educazione civica tendono a favorire l'inclusione.

Punti di debolezza:

- Si riscontra che la predisposizione di materiali personalizzati comporta un impiego di tempo e uno sforzo organizzativo rilevante per il docente, alla luce della presenza di numerosi alunni BES nelle classi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- L'Istituto tradizionalmente si presenta come scuola dell'accoglienza, rivolgendo particolare attenzione all'inclusione. Il Dirigente, in sinergia con i suoi collaboratori, la Funzione strumentale per l'inclusione, i Referenti per il Sostegno, i Referenti per i BES, operano in sinergia per favorire il processo di apprendimento degli alunni BES, monitorando lo sviluppo delle competenze. - Le attività



personalizzate proposte dai docenti rendono gli alunni più motivati e partecipi. - I risultati di lavori di gruppo e attività cooperative hanno evidenziato un miglioramento nella comunicazione. - I progetti nell'ambito dell'educazione civica tendono a favorire l'inclusione.

Punti di debolezza:

- Si riscontra che la predisposizione di materiali personalizzati comporta un impiego di tempo e uno sforzo organizzativo rilevante per il docente, alla luce della presenza di numerosi alunni BES nelle classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Previsti colloqui con le famiglie, osservazione del contesto scolastico, definizione delle dimensioni (relazionale, psicologica, cognitiva, comunicativa, dell'autonomia e dell'apprendimento), individuazioni obiezioni e strategie, verifiche in itinere e finali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe e sostegno, famiglie, neuropsichiatri, assistenti educativi e eventuali terapisti e psicologi.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Colloqui periodici al fine di monitorare il processo relazionale e di apprendimento e partecipazione ai GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Tutoraggio alunni



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Possibile coinvolgimento della Psicologa dello sportello

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene a partire dal PEI e viene elaborata in piena condivisione da tutti i Docenti del Consiglio di classe/ Team.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Prevista condivisione delle informazioni relative al profilo dell'alunno attraverso riunioni al termine di ogni ciclo scolastico tra i Docenti delle classi in uscita e in entrata. Partecipazione al progetto di orientamento.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



Aspetti generali

Organizzazione scolastica

INDIRIZZO, GIORNI E ORARI DI RICEVIMENTO DELLA SEGRETERIA Via Alcide De Gasperi 16 , 27043 – Broni (PV)

Tel. 0385 51033

e-mail: pvic821006@istruzione.it - PEC: pvic821006@pec.istruzione.it

La Segreteria è a disposizione dell'utenza per le pratiche amministrative:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,00;
- martedì, mercoledì, giovedì, dalle ore 15,00 alle ore 16,00;

L'orario pomeridiano non sarà in vigore nei giorni di sospensione delle lezioni.

sito web:

www.istitutocomprensivobroni.it

INDIRIZZI E RECAPITI DEI SINGOLI PLESSI

Scuola dell'Infanzia:

Broni "H. C. Andersen" – Via Eseguiti – Tel. 0385 54662

Cod. mecc. PVAA821024



Broni Via De Gasperi – Via De Gasperi, 16 – Tel. 0385 52292

Cod. mecc. PVAA821035

Redavalle – Via Capitani – Tel. 0385 74168

Cod. mecc. PVAA821013

Santa Giuletta – Via Marconi, 28 – Tel. 342 6742418

Cod. mecc. PVAA821057

Scuola Primaria:

Broni “P. Baffi” (Tempo normale) – Via De Gasperi, 16 – 0385/51033

Cod. mecc. PVEE821029

Broni “P. Baffi” (Tempo pieno) - Via De Gasperi 16 – 0385/51033

Cod. mecc. PVEE821029

Redavalle “R. Panis” – Via Garibaldi – Tel. 0385 74561

Cod. mecc. PVEE82103A

Santa Giuletta – via Marconi, 28 – Tel. 0383 899462

Cod. mecc. PVEE82104B

Scuola Secondaria di I grado:

Broni “C. Ferrini” – Viale Gramsci 14 – Tel. 0385 54290

Cod. mecc. PVMM821017

Broni (succursale della Scuola Ferrini)- Viale Matteotti 2 -Tel.038556173

Santa Giuletta “E. Fermi” – Via Marconi, 30 – Tel. 0383 899457

Cod. mecc. PV MM821028



ORARI

Scuola dell'infanzia:

8.30-16.30 **dal lunedì al venerdì** (Pre-scuola previsto per la sola scuola dell'infanzia Andersen).

Scuola Primaria:

Tempo pieno Broni: 8.30 16.30 dal lunedì al venerdì;

Tempo normale: 8.15-12.15 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì; le sole classi quarte e quinte effettuano due ore aggiuntive (prolungamento orario/rientro pomeridiano) di scienze motorie.

Redavalle: 8.15-12.27 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani martedì e giovedì; la sola classe quinta effettua due ore aggiuntive (prolungamento orario/rientro pomeridiano) di scienze motorie.

S. Giuletta: 8.20-12.30 dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì; le sole classi quarte e quinte effettuano due ore aggiuntive (prolungamento orario/rientro pomeridiano) di scienze motorie.

Scuole Secondarie di I grado:

Ferrini di Broni e Fermi di S. Giuletta: 7.50-13.40 , dal lunedì al venerdì.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento previa richiesta telefonica alla Segreteria (Tel. 0385 51033 o via e-mail: pvic821006@istruzione.it - PEC: pvic821006@pec.istruzione.it).

Il personale scolastico e gli alunni possiedono un account Google per facilitare le comunicazioni nell'ambito della sinergia Scuola-famiglia.

L'organizzazione prevede una segreteria composta da DSGA, 8 assistenti amministrativi, Ufficio personale e Ufficio alunni, 23 collaboratori scolastici. Ogni plesso ha un Docente Referente. Il Dirigente scolastico è supportato da due collaboratori.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Un collaboratore opera in particolare nell'ambito della Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia, un altro nell'ambito della scuola Secondaria di primo grado, pianificando e condividendo con il Dirigente scolastico l'organizzazione, affrontando le problematiche e le criticità, recependo le richieste del personale scolastico dei differenti ordini di scuola, favorendo i flussi comunicativi tra scuola e famiglie e tra personale scolastico e dirigenza, sviluppando azioni di supporto alla dirigenza per quanto riguarda le assegnazioni dei Docenti, monitorando la realizzazione dei progetti previsti dal PTOF d'Istituto, coadiuvando il Dirigente in sinergia con Funzioni strumentali nell'elaborazione del RAV e del PTOF.

2

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff è costituito dai due collaboratori del DS, dalle 6 funzioni strumentali. Le mansioni previste sono relative alla realizzazione della mission dell'istituto, alla pianificazione, alla condivisione e all'attuazione delle azioni previste dal PTOF, in particolare dal PDM., alla risoluzione delle problematiche trasversali e di ambito, all'elaborazione del PTOF e del RAV:

8



Funzione strumentale	Funzioni strumentali e mansioni: VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE: coordinamento commissione, organizzazione prove INVALSI e analisi delle prove, aggiornamento criteri di valutazione, elaborazione del RAV, esame dal punto di vista valutativo delle prove per classi parallele; INCLUSIONE/SOSTEGNO E BES: coordinamento commissione, supporto al Dirigente Scolastico nell'assegnazione dei docenti di sostegno in sinergia con i collaboratori del DS e i referenti per il sostegno dei differenti ordini di scuola, supporto ai docenti di sostegno per la realizzazione del PEI, pianificazione degli incontri del GLO; INTERCULTURALITA': coordinamento commissione, supporto al Dirigente Scolastico nell'assegnazione degli alunni NAI alle classi, pianificazione degli interventi dei mediatori culturali e delle risorse interne ai fini dell'alfabetizzazione linguistica degli alunni NAI, partecipazione al gruppo di lavoro per l'utilizzo di fondi europei destinati agli alunni stranieri per l'implementazione delle competenze; INFORMATICA: coordinamento commissione, monitoraggio delle necessità dei dispositivi informatici nei differenti plessi scolastici, collaborazione con l'animatore digitale; PTOF: coordinamento commissione, elaborazione in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il suo staff del PTOF, aggiornamento dei progetti di Istituto - monitoraggio e rendicontazione degli stessi; CONTINUITA': coordinamento commissione, pianificazione degli incontri dei docenti delle classi ponte dei differenti ordini di scuola al fine del passaggio di informazioni degli	6
----------------------	---	---



	alunni, pianificazione delle prove per classi parallele, aggiornamento in collaborazione con la Commissione Valutazione dei criteri valutativi, organizzazione degli open-day.	
Capodipartimento	Coordinare il Dipartimento, redigere i verbali delle riunioni, pianificare con i colleghi le attività, concordare i progetti.	4
Responsabile di plesso	Collaborare con la Commissione oraria per l'organizzare la sostituzione degli insegnanti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" e per l'orario di ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi; - accogliere gli insegnanti supplenti; - ritirare la posta e i materiali negli uffici di segreteria e provvedere allo smistamento; - diffondere le circolari, le comunicazioni, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllarne le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i coordinatori di classe; - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redigere, periodo maggio/giugno, un elenco di interventi necessari al plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; - sovrintendere al corretto uso della macchina fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce della necessità espresse dal personale scolastico; - segnalare, in qualità di Referente della sicurezza per il plesso, eventuali situazioni di rischio, con tempestività e sovrintendere il piano di sicurezza del plesso; - riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico	11



	circa l'andamento ed i problemi del plesso; - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande	
	FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formative; 2. IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti ; 3. LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di Coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. 4, Collaborare con la Segreteria, con l'Amministratore Tecnico e di Sistema e con il tecnico condiviso con gli istituti vicini al fine di risolvere le problematiche nell'ambito informatico.	1
Animatore digitale		
Coordinatore dell'educazione civica	Elaborare in collaborazione con i colleghi il prospetto relativo alle ore previste, alle discipline coinvolte nell'ambito in oggetto,	1



organizzare i progetti inerenti a tale ambito rapportandosi con le risorse interne e con associazioni ed enti.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, controlla i processi dell'azione amministrativa, non in un'ottica di mero controllo formale, ma con l'obiettivo di evidenziare eventuali criticità e punta così al miglioramento del servizio e alla valorizzazione del personale, organizzare i servizi generali e amministrativi. Il Direttore organizza le attività, avvalendosi del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. A tal fine, dopo aver sentito detto personale in uno specifico incontro, predispone il relativo Piano delle attività e lo sottopone al dirigente scolastico per l'adozione. In tale Piano devono essere analiticamente riportati i compiti assegnati ai singoli dipendenti e definita la distinzione tra attività di lavoro ordinario e di lavoro straordinario, inoltre il Direttore predispone per tempo un piano organico delle ferie del personale ATA, garantendo le presenze necessarie al rispetto della tempistica degli adempimenti. Provvede alla razionalizzazione e liberazione degli spazi d'archivio, procedendo all'individuazione e allo scarto della documentazione non più soggetta a conservazione obbligatoria, in conformità al Massimario di scarto del Ministero dell'Istruzione e al D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), garantisce l'ordine, la reperibilità e la tutela della privacy dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Ufficio acquisti

a) predisposizione degli atti relativi all'attività negoziale; b)



predisposizione degli ordinativi di pagamento entro i termini stabiliti; c) liquidazione delle fatture commerciali immediatamente dopo il positivo esperimento di tutti i controlli previsti dalla normativa e, comunque, entro il termine massimo di 30 giorni previsto dalla legge; d) certificazione dei crediti sull'apposita piattaforma (PCC); f) aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della scuola; g) applicazione del Manuale di gestione documentale;

Ufficio per la didattica

a) gestione della carriera scolastica degli alunni; b) vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico, anche a seguito di specifica segnalazione dei docenti; c) aggiornamento della piattaforma UNICA; d) rilevazioni di cui all'anagrafe nazionale degli studenti e gestione del fascicolo degli alunni con disabilità; e) gestione delle eventuali cedole librerie e della piattaforma AIE; f) verifica degli adempimenti vaccinali di cui al D.L. n. 73/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 119/2017 g) denuncia o comunicazione all'INAIL di infortuni occorsi agli alunni g) Protocollo.

Ufficio personale

a) gestione dello stato giuridico ed economico del personale, con particolare attenzione alla predisposizione dei contratti di lavoro, delle relative comunicazioni obbligatorie e degli adempimenti connessi alla cessazione dal servizio e al trattamento di quiescenza; b) aggiornamento dell'anagrafe dei pubblici dipendenti; c) gestione del personale esterno all'amministrazione scolastica; d) invio delle visite mediche di controllo per le assenze imputabili a malattia; e) autorizzazione al pagamento delle rate dei contratti di supplenza breve e saltuaria in osservanza di quanto previsto dal DPCM 31 agosto 2016. f) denuncia o comunicazione all'INAIL di infortuni occorsi a dipendenti g) digitalizzazione della gestione delle assenze del personale attraverso il software Argo Personale già in dotazione all'istituto G) Protocollo.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete DPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Incarico a responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) e attribuzione dell'incarico di consulenza in materia di privacy, trasparenza.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Ambito 31

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Campus.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Campus organizzato in rete con gli istituti di Stradella e S. Maria della Versa si svolge presso il plesso scolastico della Scuola Secondaria di Stradella e offre l'opportunità ai genitori e agli alunni delle classi terze di partecipare ad una conferenza che prevede interventi dei Dirigenti Scolastici, del personale della referente per l'orientamento dell' Scolastico provinciale, dei rappresentanti delle associazioni del mondo del lavoro (Assolombardia -Pavia, Confindustria, Confartigianato) e di esperti della comunicazione. Inoltre ogni aula del plesso scolastico è destinata ai Referenti delle Scuole Secondarie di secondo grado della Provincia di Pavia e del piacentino per consentire di presentare l'offerta formativa e facilitare la scelta d'indirizzo degli studenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione Docenti e ATA a.s. 2025/26 CLIL

Implementazione delle competenze di Lingua inglese dei Docenti.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologia CLIL

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano di formazione a.s. 2025/26 Corso su BES.

Corso su alunni BES, in particolare con spettro autistico e ADHD.

Tematica dell'attività di

Inclusione e disabilità



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Polo pedagogico.

Corsi relativi all'alleanza scuola-famiglia.

Tematica dell'attività di formazione

Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza.

Corsi sicurezza Stato Regione, Antincendio), Primo soccorso. Corso utilizzo defibrillatore.

Tematica dell'attività di
formazione

%(sezione04.sottosezione05.tematica)

Destinatari

ATA

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

RSPP. DPO.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP. DPO.

Titolo attività di formazione: Corso d'informatica.

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Animatore digitale.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Animatore digitale.

Titolo attività di formazione: Gestione e rendicontazione dei Progetti finanziati dal PNSD, FESR, PNRR, PON.

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti
PON e PNRR

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formatore esterno.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Formatore esterno.

Titolo attività di formazione: Procedure di acquisto di beni e servizi. Adempimenti fiscali.

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno.